



Deliberazione Giunta Regionale n. 754 del 16/12/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
- b) la Giunta regionale con deliberazione n. 464 del 19/10/2015 ha tempestivamente approvato le prime disposizioni operative disponendo un iniziale intervento finanziario di euro 1.000.000,00 per l'adozione di interventi urgenti e indifferibili, necessari a fronteggiare l'emergenza connessa ai primi giorni dei predetti eventi meteorologici,
- c) la summenzionata DGR ha demandato al Presidente della Giunta Regionale la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da inviare al Consiglio dei ministri, corredata dalla relativa relazione inerente gli eventi atmosferici e ai conseguenti danni verificatisi nel territorio della regione Campania, con particolare riferimento alla provincia di Benevento;

Premesso altresì che

- a) con Delibera del 6 novembre il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici prendendo atto dei gravi fenomeni franosi e delle esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
- b) l'ordinanza n.298 del 17 novembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione civile (di seguito OCDPC), ha nominato il commissario delegato per fronteggiare l'emergenza causata gli eccezionali eventi meteorologici che dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito la Regione Campania, prevedendo una copertura finanziaria nel limite di euro 30.000.000,00, nelle more dell'assegnazione delle ulteriori risorse necessarie nel quadro del fabbisogno quantificato complessivamente in euro 38.000.000,00, così come stabilito nella summenzionata delibera del Consiglio dei ministri,
- c) la OCDPC n. 298/2015 ha previsto che il commissario delegato proponga un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del capo del dipartimento della protezione civile entro il 27 dicembre 2015;
- d) gli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della predetta OCDP regolano altresì l'attività di ricognizione dei fabbisogni territoriali stabilendo che il Commissario delegato è responsabile dell'individuazione dei comuni colpiti e del coordinamento dell'attività di ricognizione, da completarsi entro il 25 febbraio 2015, dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6) e privato (art. 7), nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive (art. 8), da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione;

Preso atto che

- a) il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDP n. 298/2015, con l'Ordinanza n.1 del 01/12/2015 ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino;
- b) sulla base della ricognizione in corso a cura del Commissario, della Prefettura e dell'Amministrazione regionale sono state acquisite le prime informazioni e stime dei danni subiti dalle infrastrutture pubbliche e dalle imprese;

Preso atto altresì che

- a) l'articolo 6 dell'Ocdpc n. 298 del 17 novembre 2015 stabilisce che la ricognizione nell'ambito del Patrimonio pubblico comprende il fabbisogno necessario per gli interventi edilizi di ripristino delle infrastrutture a rete e delle relative attrezzature nei settori dell'elettricità, del gas, delle condutture idriche e fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie;
- b) la ripresa dell'operatività delle attività economiche, ed in particolare delle zone industriali, dipende primariamente dalla messa in sicurezza e dalla riqualificazione del patrimonio infrastrutturale pubblico;

Rilevato che

- a) i Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI), così come delineati dalla legge regionale n. 19/2013, promuovono, sulla base delle linee guida fornite dalla Regione Campania le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi, rappresentando di conseguenza un fondamentale fattore di sviluppo economico locale;
- b) in attuazione della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 ed ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 4, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, il Consorzio ASI è Ente Pubblico Economico;
- c) le aree PIP, conformemente alla normativa di riferimento, oltre a pianificare un razionale ed efficiente sviluppo urbanistico delle zone per l'insediamento produttivo sono uno strumento di impulso al rilancio dell'attività produttiva e alla creazione di nuove opportunità di lavoro;
- d) le aree PIP, Piano per gli insediamenti produttivi, sono di proprietà degli enti locali che, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 e ss.mm., possono cederle in diritto di proprietà o concesse in diritto di superficie a seguito di procedura di evidenza pubblica nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

Dato atto che

- a) con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto ad istituire un "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- b) con la citata DGR si è disposto di programmare a favore del suddetto Fondo, sulla linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III, risorse pari a 150 Meuro, individuando altresì il dirigente pro tempore della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive responsabile per l'attuazione degli interventi e la società in house Sviluppo Campania S.p.a soggetto gestore del Fondo;
- c) la DGR 541 del 10/11/2014 ha disposto una riduzione del predetto Fondo rideterminandone lo stanziamento in euro 98.180.000,00;
- d) in seguito alle disposizioni della DGR n. 648 del 15/12/2014 relative alla fonte di finanziamento Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI, lo stanziamento definitivo del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" risulta pari ad euro 68.180.000,00
- e) con Decreti Dirigenziali della DG "Sviluppo Economico" n. 314 del 30/12/2013, n. 437 del 20/06/2014 e n. 809 del 17/09/2014 si è dato attuazione alla DGR 497/2013 ammettendo a finanziamento interventi e misure nell'ambito del PAC;
- f) dalle comunicazioni di Sviluppo Campania S.p.a relative all'avanzamento fisico e finanziario delle attività è emersa, in considerazione delle attuali esigenze del tessuto socio-economico campano, la necessità di una rimodulazione, anche finanziaria, delle misure e degli interventi attuati nell'ambito del PAC ;

Considerato che

- a) i danni ingenti al patrimonio infrastrutturale pubblico e alle strutture produttive hanno aggravato gli effetti negativi della crisi economica sulle imprese e sull'occupazione delle zone colpite;
- b) è prioritario, pertanto, il ripristino del patrimonio infrastrutturale a servizio delle imprese localizzate nelle aree con destinazione produttiva ai fini della ripresa della capacità produttiva delle imprese danneggiate;
- c) il territorio della Provincia di Benevento è il maggiormente colpito dagli eventi meteorologici in quanto 72 dei 78 comuni della provincia sono stati gravemente colpiti dagli eventi meteorologici;
- d) attraverso gli interventi di ripristino infrastrutturale si salvaguarda anche l'occupazione delle imprese insediate nel Consorzio ASI e nelle aree PIP della provincia di Benevento;

Ritenuto

- a) al fine di consentire la ripresa dell'operatività delle attività economiche, di dover programmare, a titolo di cofinanziamento del fabbisogno necessario per gli interventi in corso di ricognizione ai sensi dell'Ocdpc n.298 del 17/11/2015, un intervento volto prioritariamente al recupero dei danni alle infrastrutture nelle aree ASI e PIP della Provincia di Benevento;
- b) poter, a tal fine, individuare idonee iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015;
- c) poter stabilire che le risorse siano programmate mediante rimodulazione delle attività e delle risorse del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" previsto nell'ambito del Piano di azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
- d) dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività produttive la definizione, sulla base della certificazione del Commissario ai sensi dell'art.5 dell'Ocdpc n.298 del 17/11/2015, delle priorità di intervento per il ripristino delle infrastrutture pubbliche con maggiore impatto sulla ripresa delle attività delle imprese nelle aree interessate;
- e) dovere altresì demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la rimodulazione degli interventi e delle risorse nell'ambito del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione";

Visto

- a) il parere del Referente del Piano Azione e Coesione reso con nota prot.2015.0876041 del 16/12/2015;
- b) il parere della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2015.0021806/UDCP/GAB/VCG1 del 16/12/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

DELIBERA

1. di destinare alle iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 2 Milioni di euro;
2. di programmare le azioni di cui al punto 1 a valere sulle risorse del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" previsto, ai sensi della deliberazione della G.R. n.497 del 22/11/2013, nell'ambito del Piano di azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
3. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la definizione, sulla base della certificazione del Commissario ai sensi dell'art.5 dell'Ocdpc n.298 del 17/11/2015, delle priorità di intervento per il ripristino delle infrastrutture pubbliche con maggiore impatto sulla ripresa delle attività delle imprese nelle aree interessate;

4. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con la UE, alla Direzione Generale Sviluppo economico e AA.PP. ed al BURC per la pubblicazione.